Alla Sindaca di Foggia, dott.ssa Maria AIDA EPISCOPO

e.p.c. alla cortese attenzione della Giunta Comunale

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: **Oggetto : Interrogazione per riscontro effettivo delle telecamere cittadine**.

Negli ultimi tempi si è discusso con tanti cittadini in merito alla funzione e deterrenza delle telecamere presenti nella nostra città.

Premesso che ogni Amministrazione ha il dovere di tutelare al meglio l'incolumità dei propri cittadini, avvalendosi degli opportuni sistemi tecnologici, riceviamo ancora oggi varie segnalazioni da parte di cittadini che, dovendo accertare esattamente le dinamiche di incidenti piuttosto che di atti vandalici/criminali, scoprono che le videocamere installate non sono funzionanti.

Ciò premesso , in qualità di Consigliere Comunale

Si interroga il Sindaco per sapere:

- Quante telecamere siano ad oggi installate sul territorio comunale, a chi competa la loro manutenzione nonché la loro visualizzazione (**fornire una mappatura dettagliata delle telecamere funzionanti sul territorio cittadino**)

- Quale sia la risoluzione video delle telecamere installate sul territorio comunale e se questa sia o meno modificabile utilizzando il software in dotazione
- Se nel caso di risposta affermativa al punto n.2 vi siano telecamere installate ad una risoluzione inferiore a quella massima consentita dall'hardware installato.
- Se e per quanto tempo vengano conservate le eventuali registrazioni delle telecamere di sorveglianza cittadine
- Se e in quali casi i cittadini possono chiedere di visionare le immagini delle telecamere e quale sia l'iter da seguire
- Se non si ritenga più opportuno posizionare le videocamere all'interno di specifiche vie, al fine di ottimizzare un controllo di zone particolarmente critiche per una sorveglianza diretta di aree che possono presentare elementi di particolare complessità, monitoraggio dei flussi di traffico veicolare, rilevazione e accertamento di violazioni al Codice della Strada come ad esempio via Greca alle spalle di Piazza Umberto Giordano.
- Se lo sviluppo dell'articolato complesso di normative nazionali ed europee che disciplinano la tutela dei dati personali hanno sollecitato un necessario aggiornamento del regolamento comunale sulla videosorveglianza urbana o in mancanza si preveda di predisporne uno
- Valutare la predisposizione non solo di telecamere di videosorveglianza a presidio del territorio, ma anche **bodycam, dashcam (per registrare immagini di alta qualità in movimento), dispositivi di riconoscimento ottico e droni**. Sono molteplici le opportunità offerte dalla tecnologia a supporto della sicurezza urbana di cui il Corpo della Polizia Locale può dotarsi nell'immediato futuro, per estendere e rendere più efficiente le azioni di presidio della città. È stato approvato dalla Camera il disegno di legge (atto n. 1660) recante disposizioni in materia di sicurezza pubblica, che autorizza la dotazione di videocamere indossabili per le forze di Polizia, compresa la Polizia locale.
  La norma che interessa è contenuta nell'articolo 21 che, al primo comma, prevede che il personale delle forze di polizia impiegato nei servizi di mantenimento dell'ordine pubblico, di controllo del territorio e di vigilanza di siti sensibili, nonché in ambito ferroviario e a bordo dei treni, possa essere dotato di dispositivi di videosorveglianza indossabili, idonei a registrare l'attività operativa e il suo svolgimento.
  Il secondo comma del medesimo articolo abilita l'uso di dispositivi di videosorveglianza – sia indossabili sia fissi – nei luoghi e negli ambienti in cui sono trattenute persone sottoposte a restrizione della libertà personale.

- quali provvedimenti di intendono adottare per ovviare a tali problematiche.

Il sottoscritto Consigliere Comunale, ANTONIO DE SABATO, a norma di regolamento richiede forma scritta alla risposta.